

Sostenibilità, per il 54% dei milanesi è un tema molto sentito

La prima edizione di Milano Sostenibile - Osservatorio sullo stile di vita dei cittadini fa del capoluogo lombardo una realtà all'avanguardia sulle tematiche green



CAMILLA COLOMBO

MILANO

PUBBLICATO IL 24/10/2017

Attrattiva e promossa a pieni voti. Così i milanesi definiscono la loro città. A certificarlo con una metodologia ormai consolidata sul piano nazionale è la prima edizione di Milano Sostenibile – Osservatorio sullo stile di vita dei cittadini, l'indagine realizzata da LifeGate, in collaborazione con Eumetra Monterosa, che svela come il 54% dei residenti prenda sul serio il tema della sostenibilità. Il capoluogo lombardo si dimostra una città attenta alle sfide del futuro tanto che il 37% dei milanesi sa bene cosa significhi sostenibilità contro un 27% di media nazionale. 9 cittadini su 10 conoscono le energie rinnovabili, soprattutto coloro che hanno tra i 18 e i 44 anni, sono laureati e hanno un animale da compagnia al seguito, mentre il 79% di loro ha una buona conoscenza delle iniziative sostenibili in corso da parte del Comune. La più conosciuta? Quella relativa alla creazione di spazi verdi. Quella più apprezzata? Il potenziamento dei trasporti pubblici.

Centro e periferie per una città sostenibile

Per una città come Milano, sempre più impegnata nella lotta all'inquinamento, la sfida è unire la continua crescita del tessuto economico con una buona qualità della vita. «Come ha detto il sindaco Sala, Milano deve ritrovare ritmi più lenti nel frenetico centro mentre deve continuare a svilupparsi nelle periferie, senza lasciare indietro nessuno», spiega l'Assessore all'Ambiente e Mobilità, Granelli, alla presentazione dell'Osservatorio. «Ci sono tre attori che devono lavorare insieme: i politici, le aziende e i privati cittadini che con i loro comportamenti possono fare la differenza». Tra gli acquisti green più effettuati dai milanesi ci sono le lampadine a Led (67%), gli elettrodomestici a basso consumo (65%) e gli alimenti non-Ogm (51%). Le richieste più sentite nei confronti dell'Amministrazione riguardano il mondo dei servizi di sicurezza e un maggiore collegamento tra centro e periferie. «Dobbiamo sia realizzare le grandi infrastrutture, come i prolungamenti della metropolitana, sia risolvere i problemi pratici di ogni giorno», dice Granelli.

Il primo motore di ricerca non-profit in Italia

La nuova Milano che sta prendendo forma non è solo sostenibile e innovativa ma anche solidale. Il lancio del primo motore di ricerca del non-profit in Italia, avvenuto martedì 24 ottobre, si muove nella direzione di facilitare e orientare le donazioni dei cittadini. Dopo una positiva esperienza più che ventennale negli Stati Uniti, prende avvio anche nel capoluogo lombardo la piattaforma che mette in comunicazione diretta le organizzazioni del Terzo Settore con i possibili donatori. «Non è più sufficiente mettere il donatore al centro: è necessario ribaltare la catena del valore utilizzando gli stessi strumenti, lo stesso linguaggio e gli stessi percorsi di cui le persone fruiscono nella vita quotidiana», chiarisce Giulia Frangione, fondatrice e CEO di Italia non profit. «Siamo e resteremo una piattaforma gratuita per gli enti e per gli utenti affinché tutti abbiano la stessa possibilità di raccontarsi e di conoscere e scegliere consapevolmente a chi indirizzare il proprio sostegno».

<http://www.lastampa.it/2017/10/24/edizioni/milano/sostenibilit-per-il-dei-milanesi-un-tema-molto-sentito-oE8U1ttnGRWfAZMUqawK0N/pagina.html>